



## Da Villi Hermann a Karpo Godina: il Kinoateljje tra presente e passato del Premio Bratina

Giovedì, 3/12/2015, ore 20.30

Palazzo del cinema (Kinemax), Piazza vittoria 38, Gorizia

“I confini sono fatti per essere *trasgrediti*”. Una verità semplice al punto da apparire banale, quella enunciata da **Villi Hermann**. Ma lo spessore del **cineasta ticinese, insignito la scorsa settimana dal Kinoateljje del Premio Darko Bratina. Omaggio a una visione 2015**, sta nella capacità di declinare questa filosofia con coerenza e su più livelli. Gli appassionati intervenuti agli incontri e alle proiezioni tenutisi a cavallo tra FVG e Slovenia hanno avuto infatti modo di scoprire un **autore impegnato ad abbattere frontiere tanto in senso formale, con la frequente contaminazione tra documentario e fiction, quanto in senso contenutistico, con la costante attenzione al tema del confronto con l'altro**: un altro di volta in volta identificato in senso etnico-linguistico, sociale, anagrafico... Il chiaro riflesso di chi, a partire da un territorio complesso e contraddittorio come quello del Ticino, osserva la società “ricordando il passato ma vivendo nel presente”, come afferma lo stesso Hermann.

E così fa anche il Kinoateljje che, pur avendo concluso la tournée transfrontaliera in compagnia del premiato di quest'anno, non ha ancora archiviato il progetto legato all'edizione 2015 della manifestazione. **Giovedì 3 dicembre, infatti, nella giornata in cui il mondo culturale sloveno celebra l'anniversario della nascita del poeta nazionale France Prešeren, l'associazione goriziana fornirà il proprio contributo alla causa proponendo al Kinemax Gorizia un appuntamento con la figura e l'opera di Karpo Godina**. Il regista originario di Skopje sarà quindi il terzo dei tre autori sloveni premiati in precedenti edizioni, dopo Maja Weiss e Jan Cvitkovič, a ritornare nel capoluogo giuliano all'interno di “**La storia del Premio**”, neonata sezione collaterale del festival.

**A partire dalle 20.30, verranno proposti due dei titoli firmati da Godina. Si inizierà con *Divjad*, corto del 1965 restaurato due anni fa dal laboratorio La Camera Ottica del Dams per la Slovenska Kinoteka**: il regista, qui anche attore, mette in scena un corteggiamento in forma di gioco delle parti. **Si proseguirà quindi con *Umetni Raj (Paradiso artificiale)*, presentato fuori concorso a Cannes nel 1990**: al centro del lungometraggio, l'incontro tra un giovane Fritz Lang e Karol Gatnik (Grossmann), pioniere del cinema sloveno. Un film per scoprire le radici del cinema d'oltreconfine, quindi, in una serata pensata per conoscere uno dei maestri del cinema dell'ex-Jugoslavia.

***Umetni Raj* verrà proiettato in versione originale (sloveno, tedesco, inglese) con sottotitoli in italiano. L'ingresso alla serata è gratuito. Al termine delle proiezioni è previsto un piccolo rinfresco.**

Info: [www.kinoateljje.it](http://www.kinoateljje.it), [www.facebook.com/nagradapremio.darkobratina](https://www.facebook.com/nagradapremio.darkobratina), [www.twitter.com/Kinoateljje](https://www.twitter.com/Kinoateljje)